

EMIS: Scheda informativa sui primi risultati

Dati estratti dal Primo Community Report curato da Axel J. Schmidt, Ulrich Marcus, Michael Mikolaychuk, Todd Sekuler, Laia Ferrer, Cinta Folch, Ford Hickson, David Reid e Peter Weatherburn, con il supporto di Stefano Benvenuti, Michele Breveglieri, Massimo Mirandola e Harm J. Hospers

Sono stati recentemente pubblicati i primi risultati di EMIS, la ricerca europea online sul sesso tra uomini, che la scorsa estate ha raccolto più di 180.000 questionari in 25 lingue da 38 Paesi.

Nel mondo è certamente l'indagine più ampia mai realizzata in questo campo e permette, per la prima volta, di confrontare la situazione in realtà nazionali molto diverse tra di loro: dalla Norvegia alla Moldavia, dalla Russia al Portogallo, dalla Turchia, all'Irlanda, all'Italia.

Il campione italiano, con 16.689 questionari, è il terzo più numeroso, dietro la Germania (con ben 55.992 questionari) ed il Regno Unito (18.393).

Risultati socio-epidemiologici

La tabella seguente presenta i risultati totali e quelli registrati in 7 Paesi, tra cui l'Italia.

	Questionari raccolti	Test HIV fatto negli ultimi 12 mesi	Conoscenza sul test HIV*	Diagnosticati HIV+	Visibili come gay**	Felici della propria vita sessuale
Italia	16.689	41,2%	93,7%	6,9%	44,7%	62,9%
Francia	11.641	47,1%	94,6%	10,5%	68,3%	72,3%
Germania	55.992	33,8%	95,8%	8,0%	64,5%	61,6%
Regno Unito	18.393	36,4%	95,7%	10,4%	66,9%	58,5%
Paesi Bassi	3.917	38,3%	96,5%	15,6%	81,0%	69,2%
Russia	5.263	43,1%	86,3%	6,4%	28,9%	49,6%
Spagna	13.730	44,4%	93,1%	8,9%	65,1%	68,2%
<i>TOT Europa (38 Paesi)</i>	<i>180.988</i>	<i>34,6%</i>	<i>93,1%</i>	<i>4,1%</i>	<i>39,7%</i>	<i>55,6%</i>

* Quota di rispondenti che sanno che le seguenti affermazioni sono vere: 1) L'AIDS è causata da un virus chiamato HIV; 2) C'è un test medico che può rilevare se si ha o meno l'HIV; 3) Se ci si infetta con l'HIV, potrebbero essere necessarie diverse settimane prima che questo venga rilevato da un test; 4) Attualmente non c'è cura per l'infezione da HIV; 5) L'infezione da HIV può essere controllata con alcune medicine al fine di ridurre l'impatto sulla salute.

** Visibile = la maggior parte delle persone in contatto con il rispondente sa egli che è attratto dagli uomini.

In Italia:

- è inferiore al 50% l'utilizzo recente del test HIV;
- è elevata la conoscenza dell'HIV/AIDS;
- i gay HIV+ sono il 6,9% del totale dei gay intervistati; in altre parole: 1 gay su 15 è HIV+. Tale quota è inferiore a quella registrata in tutti i principali Paesi occidentali, a cui il dato italiano si va tuttavia progressivamente allineando: nel 2005, infatti, nel nostro Paese i gay HIV+ erano il 4% del totale dei gay (fonte: ricerca "MODI DI" - www.salutegay.it/modidi);
- inferiore al 50% è la visibilità come gay. Si tratta del valore più basso tra quelli registrati nei principali Paesi occidentali;
- discreta è la soddisfazione per la propria vita sessuale, come 5 anni fa (fonte: "MODI DI").

Benché sia necessario usare cautela nel confrontare ricerche e Paesi così diversi tra di loro, l'impressione che si coglie guardando la fotografia dell'Italia realizzata da EMIS è duplice:

- da un lato, su molte questioni il nostro Paese pare in linea con il resto dell'Europa occidentale. Anche la diffusione dell'infezione da HIV nella comunità gay, che è tuttora relativamente meno accentuata in Italia rispetto che altrove, è in aumento e si avvicina alle quote registrate altrove;
- dall'altro lato, l'Italia rimane un caso a sé rispetto agli altri Paesi occidentali in merito alla visibilità dei gay. Su questo fronte, gli altri Paesi occidentali fanno registrare valori di almeno 20 punti percentuali superiori. Il nostro Paese pare scontare una sorta di 'ritardo', che desta una certa preoccupazione e che rappresenta una sfida: la comunità gay italiana deve infatti affrontare problemi analoghi a quelli che si pongono anche agli altri, tra cui la rapida diffusione dell'HIV+, avendo però – al contrario degli altri – come riferimento una popolazione per lo più invisibile.

Ulteriori analisi saranno necessarie per comprendere meglio tale *specificità italiana* e verificare la tenuta di queste prime interpretazioni. Andranno anche provate le seguenti ipotesi: che i gay più visibili sono sia quelli più soddisfatti della propria vita sessuale, sia i più capaci di proteggersi.

Tra il mio partner, me, Brad Pitt e Raoul Bova

Il team di EMIS crede fermamente nel valore dell'amore e del sesso tra uomini. Per questo motivo, il questionario si concludeva con una domanda che celebra il desiderio omosessuale: "Chi è l'uomo più sexy del pianeta?". Ecco la 'top 5' dei più votati in Europa, in ordine decrescente:

1. Il mio partner
2. Io
3. Brad Pitt
4. Cristiano Ronaldo
5. David Beckham

Il 'meglio piazzato' tra gli italiani è Raoul Bova.

Ringraziamenti e informazioni

EMIS ha potuto essere realizzato grazie ad una vastissima rete di soggetti.

Grazie alle 16.689 persone che, in Italia, hanno compilato il questionario! E grazie anche alle decine di volontari e siti web che ci hanno aiutato a promuovere la partecipazione alla ricerca!
Senza il vostro contributo non avremmo potuto realizzare alcunché.

Il rapporto finale di EMIS verrà pubblicato in settembre 2011.

Nel frattempo, ulteriori informazioni e dati sono disponibili qui: www.emis-project.eu

Il primo Community Report di EMIS può essere scaricato – in italiano – dal sito del progetto:

www.rki.de/cdn_169/nn_1621192/EN/Content/Prevention/EMIS/Publications/EMIS_2010_CommunityReport1_Italian,templateId=raw,property=publicationFile.pdf/EMIS_2010_CommunityReport1_Italian.pdf

EMIS è uno studio europeo finanziato dalla Commissione Europea (EAHC). Partner associati sono il Robert Koch Institute (coordinatore del progetto), il CEEISCAT, la Regione Veneto, University College Maastricht e Sigma Research. EMIS ha inoltre coinvolto numerosi altri partner in tutta Europa, tra cui, per l'Italia, l'Università di Bologna, Arcigay e l'Istituto Superiore di Sanità.

A cura di Luca Pietrantoni e Raffaele Lelleri (Università di Bologna) | raffaele.elleri@unibo.it